



Guardia di Finanza
REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO PIEMONTE
Ufficio Amministrazione – Sezione Acquisti

Protocollo Reparto T.L.A. in uscita

N. 3633 / 2023

del 04/01/2023

/ 650

DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: Cap. 4230/14 – installazione dell'impianto di videosorveglianza presso il compendio demaniale denominato caserma "La Marmora", per le esigenze del Nucleo P.E.F. e del Gruppo P.I. di Torino, ai sensi del art. 36 comma 2, lett. a del D.lgs. 50/2016. C.I.G: ZDA3961DE6

IL COMANDANTE DELL'ENTE

- Preso atto dell'esigenza rappresentata dall' Ufficio Logistico - Sezione Infrastrutture del Re.T.L.A. Piemonte con RDA TO052PPC2022368696 del 07/12/2022;
- Vista la nota n. 348686/2022 del 01/12/2022 del Comando Generale della Guardia di Finanza – IV Reparto, con cui, tra l'altro è stata assicurata la copertura finanziaria delle opere connesse alla videosorveglianza in argomento;
- Dato atto che si rende necessario provvedere a tale affidamento per effettuare la videosorveglianza delle strutture della Caserma con urgenza;
- Ritenuto di avvalersi di una procedura negoziata sotto soglia per l'affidamento delle prestazioni in oggetto, in quanto maggiormente rispondente alla tipologia di approvvigionamento da espletare, in considerazione dell'esiguo valore economico dell'appalto, per il quale appare sproporzionata l'attivazione di una procedura ordinaria di cui agli artt. 60 e seguenti del Codice, tenuti in considerazione i costi ed i tempi tecnici necessari all'organizzazione ed ultimazione della stessa;
- Visto l'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone che: *"Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi"*;
- Constatato che non sono disponibili convenzioni Consip con riferimento a quanto oggetto

- di acquisto tramite la presente procedura;
- Dato atto che l'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 prevede che per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
 - Dato atto che ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 - così come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) - questa Amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di valore pari o superiore a 5.000 euro è tenuta a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
 - Appurato che, per quanto attiene alla presente procedura, si rende necessaria la redazione del DUVRI;
 - Visto il Regio Decreto 18.11.1923, n. 2440;
 - Visto il Regio Decreto 23.05.1924, n. 827;
 - Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
 - Visto il D.M. 24.10.2014, n. 181 "Regolamento recante il Capitolato generale d'oneri per le forniture di beni e le prestazioni di servizi occorrenti per il funzionamento del Corpo della Guardia di Finanza";
 - Dato atto che:
 - l'esecuzione del contratto ha l'obiettivo di garantire all'Amministrazione l'installazione dell'impianto di videosorveglianza presso il compendio demaniale denominato caserma "La Marmora";
 - l'oggetto del contratto riguarda l'installazione dell'impianto di videosorveglianza presso il compendio demaniale denominato caserma "La Marmora", per le esigenze del Nucleo P.E.F. e del Gruppo P.I. di Torino;
 - il contraente, per le motivazioni esposte, verrà contrattualizzato con le modalità descritte dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, cioè mediante affidamento diretto "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";
 - Visti:
 - la determinazione ANAC n. 3/2008 afferente alla sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture, alla predisposizione del DUVRI e alla determinazione dei costi della sicurezza;
 - le linee guida ANAC n.4, concernenti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
 - gli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 1, comma 32, della Legge n. 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente";
 - Visti:
 - l'art. 5 del D.M. 24.10.2014, n. 181, avente ad oggetto "Determinazione a contrarre";
 - il provvedimento del Comandante Generale della Guardia di Finanza n. 56974/17 del 21.02.2017, attributivo delle competenze amministrative;
 - il D. Lgs. n.165 del 30.03.2001, avente ad oggetto "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

DETERMINA

1. di autorizzare il Capo Gestione Amministrativa di affidare, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, la prestazione in argomento, in conformità a quanto disposto dall'art. **36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016** mediante lettera di ordinazione, documento di stipula RdO, ordine diretto di acquisto o trattativa diretta, contenente tutti gli elementi essenziali del contratto;
2. di prenotare la spesa complessiva presunta di euro 38.117,07 IVA inclusa, cap. 4230/14, del corrente esercizio finanziario;
3. di nominare - ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 5 del D.M. 24.10.2014, n. 181 - quale Responsabile Unico del Procedimento il Capo Gestione Amministrativa dell'Ente;
4. di nominare - ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 37 del D.M. 24.10.2014, n. 181 - quale Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (D.E.C.) il M.C. Federico Gimorri;
5. di disporre di adempiere, con l'esecutività del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione sul portale dell'Amministrazione dei dati previsti dagli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 1, comma 32, della legge n. 190/2012;
6. che - ai sensi dell'art. 45 del Regolamento di Amministrazione del Corpo - i materiali forniti siano assunti in carico e divengano patrimonio dello Stato (beni mobili) ovvero trascritti nel registro dei beni durevoli ovvero prontamente impiegati ovvero divengano oggetto di variante allo stato descrittivo degli immobili;
7. di disporre la pubblicazione sul sito dell'Ente del presente provvedimento al fine di garantire la conoscenza dello stesso e dare attuazione alle forme di pubblicità prescritte dall'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016.

F.to l'originale
IL COMANDANTE DELL'ENTE
(Col. t.ISSMI Salvatore D'Arpa)

Per presa visione:
IL CAPO GESTIONE AMMINISTRATIVA
(Ten. Col. Paolo Boni)